

PALLACANESTRO - SERIE A2**OGGI E DOMANI IL "TROFEO CITTÀ DI VERBANIA"**

L'Assigeco si rituffa sul parquet per superare lo "shock Pagani"

Il coach Finelli: «Dopo la grande preoccupazione le notizie sui progressi di Alessandro hanno lasciato spazio al sollievo»

LUCA MALLAMACI

CODOGNO Tornare a pensare alla partita, a schemi e indicazioni del coach sui movimenti difensivi, a fare canestro e correre per il parquet può aiutare l'Assigeco a scrollarsi di dosso quella sensazione di sconfitto mista a sgomento che ha avvolto il "Campus" da sabato scorso, dalla partita di Manerbio con Brescia quando il cuore di Alessandro Pagani si è fermato di colpo. Le notizie della progressiva ripresa della 21enne ala di Retegno, in netto miglioramento giorno dopo giorno, ricoverata da mercoledì al "Monzino" a Milano sono state altrettante iniezioni di euforia, fattore molto utile a far funzionare il programma predisposto da Alex Finelli che per questo fine settimana prevede la partecipazione al "Torneo Città di Verbania" organizzato dalla Paffoni Fulgor Omegna con la presenza, oltre che dei rossoblu, di Imola e Fortitudo Bologna. Per l'ultimo appunta-

mento amichevole della fase di precampionato l'Assigeco è sul parquet del "PalaBattisti" oggi pomeriggio alle 19 con Imola, a seguire giocano Omegna e Fortitudo. Le finali si disputano domani: alle 18 per il 3/4° posto, la finalissima alle 21. È una prova molto importante per la squadra lodigiana, impegnata a rifinire i meccanismi di gioco in un momento decisamente difficile. Il 48enne coach bolognese, anch'egli profondamente colpito dalla vicenda di Alessandro, non ha potuto permettersi troppi "cedimenti", né di cuore né di testa, avendo un programma di preparazione da seguire a poco più di una settimana dall'inizio ufficiale della stagione. «Beh, la grande preoccupazione di sabato e domenica, alla luce delle notizie che arrivavano numerose e puntuali sui progressi di Alessandro, con il passare dei giorni ha lasciato spazio al sollievo: siamo decisamente contenti per come sta andando e per il

fatto che il ragazzo ora sia in una struttura importante dove può svolgere tutte le analisi del caso - Alex Finelli ha gestito gli ultimi giorni con tanta sensibilità -. I carichi di lavoro sono stati minori rispetto al solito proprio per non "pesare" troppo sui ragazzi, c'era il rischio che la testa fosse con Alessandro. In più ci sono assenze che riducono la disponibilità del roster». L'improvvisa mancanza di

Pagani si aggiunge agli infortuni di Vencato, Brigato e Fultz, mentre Donzelli è sempre impegnato nel recupero dall'operazione alla caviglia. «Limitando il discorso al solo aspetto fisico, lasciando un attimo da parte la tragedia di sabato, purtroppo le ultime due settimane sono state parecchio difficili. E questo mi preoccupa un po' - si rammarica il coach rossoblu -. Tutti si sono sempre allenati con serietà e applicazione ma siamo in pochi al "Campus". Il torneo arriva al momento giusto perché ci permette di giocare: ultimamente non riusciamo più a fare cinque contro cinque». Vencato potrebbe fare qualche minuto: «Luca è tornato in gruppo oggi (ieri, ndr) dopo dieci giorni di stop completo, mi auguro sia possibile utilizzarlo almeno per qualche minuto nelle due partite. Senza play non è semplice giocare: venerdì scorso con Mantova la squadra ha reagito bene ma, visto che pure loro erano incompleti, il test non è molto attendibile - sottolinea Finelli -. Imola? Non è male, è squadra dell'altro girone, ma al momento siamo concentrati solo su noi stessi, pensiamo a far funzionare il nostro impianto di gioco. Prendiamo le due partite del torneo come utili allenamenti contro squadre di livello. A come gioca l'altra squadra cominceremo a pensare dalla prossima settimana, quando comincia il campionato».



**DI NUOVO
IN CAMPO**

Alex Finelli
durante
un'amichevole
dell'Assigeco:
fra poco più
di una
settimana
scatta
il campionato

